

CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. **185** DEL **27 AGO. 2019**

OGGETTO: Presa d'atto D.D.G. n. 1217 del 31/07/2019. Liquidazione e pagamento in favore della Curatela fallimento Magri.

L'anno duemiladiciannove il giorno _____ del mese di Agosto presso la sede del Consorzio di Bonifica 2 Palermo sita in Via G.B. Lulli n. 42, il sottoscritto Direttore Generale, Dott. Giovanni Tomasino nominato con Delibera n. 04 del 26/10/2017, con i poteri conferiti dalla Legge, ha adottato la seguente Determinazione:

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;
VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

ATTESO in particolare il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale

viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatarî senza rappresentanza;

VISTA la delibera n. 1 del 05/07/2019 avente ad oggetto: "Proroga periodo transitorio";

VISTO il D.R.S. 1385 del 03/10/2018 con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020;

VISTA la nota Assessoriale protocollo n. 36277 del 05/08/2019 con la quale questo Consorzio viene autorizzato ad usufruire dell'istituto della gestione provvisoria, ai sensi del D.lgs 118/2011 art. 43 allegato 4/2 e s.m.i., sino al 31/08/2019;

VISTA la sentenza n. 236/2019, depositata il giorno 01/02/2019, munita di formula esecutiva il 21/02/2019, emessa dalla Corte di Appello di Palermo -sezione prima civile, con la quale condanna il Consorzio di Bonifica 2 Palermo al pagamento in favore di Fallimento Impresa Costruzioni Magri Geom. Anselmo S.p.A. della complessiva somma di 1.489.587,96, oltre interessi legali indicati nella citata sentenza;

VISTA La nota prot. n. 947 del 06/03/2019 con la quale il Consorzio ha richiesto al Dipartimento di volere porre in essere le attività di relativa competenza finalizzate a trasferire al Consorzio la somme scaturenti dalla condanna di cui alla sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 236/2019 munita di formula esecutiva, a valere sui fondi residui di cui alla delibera di Giunta Regionale di Governo n. 284/2010 per consentire all'Ente di provvedere al pagamento di quanto statuito con sentenza, riconoscendo in forza del succitato atto di precetto notificato in data 06 marzo 2019, carattere di priorità ed urgenza;

VISTO l'atto di pignoramento presso terzi promosso dal fallimento della Impresa Costruzioni Magri Geom Anselmo spa, notificato al Consorzio in data 28/03/2019 ed assunto al protocollo n. 1237 del 28/03/2019;

VISTA la nota assunta al prot. n. 1238 del 28/03/2019 con la quale l'Avv. Candia, legale incaricato dall'Ente di assistere il Consorzio nella procedura esecutiva incoata, ha comunicato, di avere preso contatti con il legale della Curatela rappresentando l'opportunità di un confronto con l'Amministrazione prima di dare ulteriore corso al procedimento di esecuzione e ciò al fine di scongiurare il blocco delle attività consortili scaturente dal pignoramento de quo, con conseguenti gravissimi pregiudizi non solo per l'Ente ma anche per il comparto agricolo, stante l'ormai prossima campagna irrigua;

VISTA la nota consortile prot. n. 1247 del 29/03/2019 con la quale, è stato trasmesso il succitato atto di pignoramento della Curatela fallimento al Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale;

VISTA la nota dipartimentale prot. n. 8046 del 04/04/2019 con la quale in riscontro alle precedenti note consortili, prot. n. 947 del 08/03/2019 e prot. n. 1247 del 29/03/2019 veniva comunicato, una disponibilità finanziaria, per far fronte al pagamento del debito di cui pignoramento, di € 864.000,00 sul relativo capitolo, rappresentando che si stava altresì provvedendo a richiedere la riproduzione della somma per l'esercizio finanziario 2019, al fine del successivo provvedimento di liquidazione di quanto dovuto a seguito di pignoramento Curatela Fallimento Magri;

CONSIDERATO che nelle more l'Amministrazione, con l'assistenza del proprio legale, al fine di scongiurare il blocco delle attività gestionali derivante dal pignoramento, ha ritenuto di incontrare il Curatore del fallimento dell'Impresa Magri Costruzioni, per verificare la disponibilità del creditore pignorante ad una rinuncia al pignoramento, e ciò a fronte dell'impegno assunto dal Consorzio di provvedere, in via stragiudiziale, al pagamento di quanto dovuto, giusta piano di rientro, da concordare all'esito di una ricognizione delle somme disponibili;

CONSIDERATO che a seguito dell'incontro tenutosi in data 09/04/2019 e delle interlocuzioni intercorse, tra i legali del creditore precedente e del Consorzio, si è addivenuti ad un accordo;

VISTA la corrispondenza intercorsa ed in particolare la nota trasmessa al legale del Fallimento Impresa Costruzioni Magri Geom. Anselmo, Avv. Piazza, prot. n. 1569 del 12/04/2019 con la quale l'Avv. Candia, legale incaricato dall'Ente, ha confermato che "a seguito dell'immediata rinuncia da

parte del Fallimento della Impresa Costruzioni Magri Geom. Anselmo all'incoato procedimento esecutivo, il Consorzio procederà senza indugi alla corresponsione della somma di € 200.000,00 e successivamente al 30 giugno 2019 e previa ricognizione economica dell'Ufficio ragioneria, al pagamento dell'ulteriore importo di € 300.000,00."

VISTA la nota consortile prot. n. 1721 del 02/05/2019 trasmessa al Dipartimento, con la quale, si provvedeva a sollecitare l'accreditamento della somma di € 864.000,00, somma già richiesta per la riproduzione ed al contempo si chiede di avviare con urgenza l'iter amministrativo/ finanziario per reperire le somme di cui alla sentenza 236/2019;

VISTA la nota prot. n. 14532 del 15/05/2019 con la quale il Dipartimento, con riferimento alla succitata nota consortile, comunicava che a seguito un'ulteriore verifica riguardo all'effettiva disponibilità finanziaria sul capitolo 546405, *"la somma disponibile per far fronte al pagamento di che trattasi tramite i fondi di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 284/2010 è pari ad €184.197,83"*;

VISTA la delibera n. 13 del 23/05/2019 con la quale si è provveduto a liquidare e pagare in favore del Fallimento Impresa Magri Geom. Anselmo spa a titolo di acconto sulla maggior somma dovuta, la somma complessiva di € 200.000,00;

VISTO il D.D.G. n. 1217 del 31/07/2019 del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea con il quale si è disposto l'impegno e la liquidazione della somma complessiva di € 184.197,83 per fronteggiare il debito del Consorzio nei confronti della Curatela fallimento Magri, a seguito della sentenza della Corte di Appello n. 236/2019;

RITENUTO, pertanto, di dovere prendere atto del suddetto D.D.G. n. 1217 del 31/07/2019 provvedendo alla corresponsione della somma di € 184.197,83 in favore del Fallimento Impresa Magri Geom Anselmo spa;

In conformità alle premesse:

DETERMINA

1. di prendere atto del D.D.G. n. 1217 del 31/07/2019 del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea con il quale si è disposto l'impegno e la liquidazione della somma complessiva di € 184.197,83 per fronteggiare il debito del Consorzio nei confronti della Curatela fallimento Magri, a seguito della sentenza della Corte di Appello n. 236/2019;
2. di introitare la suddetta somma sul Bilancio del Consorzio per il corrente esercizio finanziario;
3. di liquidare e pagare in favore del Fallimento Impresa Magri Geom Anselmo spa la somma complessiva di € 184.197,83, mediante bonifico bancario sul conto corrente avente il seguente codice [REDACTED];
4. di dare mandato al competente settore dell'Area Amministrativa di procedere al superiore pagamento;

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Tomasino)

VISTO
IL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
(Dott.ssa Lucilla Mazzarisi)